

#### 4. EVENTO: SANDANSKI (BULGARIA)

14-16 settembre 2018

**Titolo dell'evento: L'ARTE È UN PERCORSO PER IL DIALOGO INTERCULTURALE**

##### **Giorno 0: giovedì 13 settembre 2018 – GIORNO DI ARRIVO**

Alloggio in hotel

Giorno libero

##### **Giorno 1 – Venerdì 14 settembre 2018:**

8:00 – 9:30 – Colazione

9:30 – 10:00 – Registrazione e attività di conoscenza mattutine ("magia")

10:00 – 10:15 – Discorso di benvenuto del Sindaco del Comune di Sandanski

10:15- 10:30 – Breve presentazione del progetto Heart of Europe, HE-ART (partner principale) e l'Heart Point di Sandanski – Ilina Jakova (Partner Euni)

10:30 – 12:30 – Workshop interattivo tenuto dall'oratore esperto dell'UE di EUNI PARTNERS sui benefici della coesione nell'UE (attrazione e connessione reciproca)

12:30 – 14:00 – Pranzo

14:15 – 16:15 – Laboratorio / creazione di antichi mosaici/ Basilica episcopale e museo

16:15 – 16:45 – Pausa caffè nella basilica episcopale

17:00 – 19:00 – Breve presentazione del cuore di Sandanski – la statua di Spartacus

19:00 – 20:30 – Tempo libero

20:30 – Cena – Serata bulgara

##### **Giorno 2 – Sabato 15 settembre 2018:**

8:00 – 9:00 – Colazione e attività di collegamento mattutine ("magia")

9:00 – 10:00 – Anka e Lovro (rappresentanti del principale partner) Discussione sull'attuazione del progetto Heart of Europe, HE-ART con la signora Chiara Sorge (rappresentante ufficiale della Commissione europea)

0:15 – Partenza per Melnik – la città più piccola della Bulgaria e la migliore regione produttrice di vini in Bulgaria

10:30 – 13:30 – working mall groups:

Visita guidata alla riserva archeologica e architettonica Melnik

- Caffè o tè-break
- Esposizioni artistiche – presentazione e workshop per i partecipanti /per rendere Heart of Europe, logo HE-ART di argilla/

13:30 – 15:00 – Pranzo

15:30 – 16:30 Discussione sulla visione e la permanenza del progetto Heart of Europe, HE-ART in cantina "Villa Melnik" – incontro dei leader dei partner:

- problemi attuali
- comprendere il progetto
- discussione sull'euroscetticismo
- alloggi in Svezia secondo il progetto Heart of Europe, programma HE-ART

17:00 – 18:00 – Visita guidata alla Cantina "Villa Melnik" e degustazione di vini

18:00 – Partenza per Sandanski

20:30 – Cena

##### **Giorno 3 – Domenica 16 settembre 2018:**

8:00 – 9:00 – Colazione e attività di collegamento mattutine ("magia")

9:00 – 10:00 – Workshop interattivo e discussione sull'euroscetticismo e sul futuro dell'Europa detenuta dall'ONG bulgara – EUNI Partners

10:00 – 11:00 – Presentazione del film, creato da Mata Malam e discussione (nell'hotel St. Nikola)

10:30 – 11:30 – Valutazione, cuore in Sandanski, peer review e conclusioni, "magia dell'amicizia"

12:30 – Pranzo

14:00 – Partenza

#### **PROJECT HEART OF EUROPE, HE-ART**

#### **4. EVENTO: SANDANSKI (BULGARIA)**

**14. – 16. Settembre 2018**

**Titolo dell'evento: L'ARTE È UN PERCORSO PER IL DIALOGO INTERCULTURALE**

##### **GIORNO 0: GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE. 2018 – GIORNO DI ARRIVO**

Check-in in hotel

Giorno libero

## **GIORNO 1: VENERDÌ 14 SETTEMBRE. 2018:**

Dopo la prima colazione, il sindaco del comune di Sandanski ci ha accolto con il discorso di apertura, che ha presentato un'ottima conoscenza del progetto Heart of Europe, HE-ART. Ha accolto con favore tutti i partner del progetto e ha sottolineato che il comune di Sandanski è orgoglioso di partecipare a un progetto così importante.

10:15 – 10:30 – Breve presentazione del progetto HE-ART

I rappresentanti della principale organizzazione partner, l'Associazione Theatre Kolenc, Anka Kolenc e Lovro Lah, – dal momento che l'incontro era aperto al pubblico – hanno presentato di nuovo brevemente tutte le organizzazioni partner, e il progetto Heart of Europe, HE-ART e i suoi creatori iniziali.

L'obiettivo del nostro progetto comune Heart of Europe, HE-ART, è quello di **promuovere la consapevolezza dell'amore**, diffondendo l'amore reciproco, l'amicizia, la compassione, l'accettazione reciproca e **sostenendo la diversità, preservando l'identità**, come unico modo per creare un **patrimonio culturale europeo comune**, tutto ciò che è la missione del nostro centro del cuore della Slovenia. Crediamo che questo sia l'unico modo per una vita sostenibile amorevole sul nostro pianeta.

**QUESTA È ANCHE LA BASE DI OGNI FORMA DI TURISMO CULTURALE.** Da tutto ciò deriva la **prospettiva di fondo, il rapporto con molti problemi e problemi della società europea di oggi, con cui** svolgiamo la nostra missione teatrale e pedagogica.

Lovro Lah, insieme a tutti i presenti, ha svolto attività di conoscenza mattutine – La magia dell'amicizia.

Ilina, rappresentante del partner bulgaro Euni partners, ha presentato le 274 regioni della comunità europea, la cooperazione, le popolazioni, l'occupazione, l'invecchiamento e i problemi di cooperazione. In relazione a questo, ci ha anche presentato un **film sulla coesione europea**.

Abbiamo proseguito con il workshop interattivo, che è stato anche condotto da Ilina Jakova, membro dell'EUNI PARTNERS sui benefici e i problemi della coesione dell'UE (attrazione reciproca e coerenza). In diversi gruppi si è tenuto un workshop interattivo in diversi gruppi, in cui si sono svolte discussioni sulle cause della disconnessione e sui modelli organizzativi che avrebbero permesso la comprensione reciproca e l'integrazione. Nella seconda parte, i membri dei singoli collettivi hanno preparato una relazione sulle loro scoperte e suggerimenti. Diversi relatori hanno ritenuto che i paesi che hanno poi aderito alla comunità europea non abbiano le stesse opportunità di coloro che hanno aderito all'UE all'inizio.

Dopo pranzo, che è stata una meravigliosa presentazione del patrimonio culinario della Bulgaria, siamo andati al museo della città dove abbiamo visitato numerose sculture artistiche e oggetti del periodo romano della vita della città di Sandanski, e abbiamo anche visto un cortometraggio su Spartacus, che è la figura centrale del Heart point europeo di Sandanski. Nelle camere inferiori del museo abbiamo scoperto bellissimi modelli di mosaici a pavimento, che sono tipici delle opere d'arte della Bulgaria.

Nei locali di lavoro della basilica vescovile, abbiamo fatto un'esperienza pratica durante realizzando noi stessi dei mosaici. Da piccoli frammenti, con l'aiuto delle guide, abbiamo creato piccole immagini a mosaico della rosa, tipica di Sandanski e della Bulgaria. Per la Bulgaria, l'odore delle rose è anche caratteristico e prevalente, essendo il più comune souvenir di questo paese. È conservato in speciali bottiglie decorative, intagliate in legno. Con l'arte abbiamo così aperto la strada al dialogo interculturale e ad una più profonda comprensione del ritmo culturale della Bulgaria.

Dopo una pausa caffè, abbiamo preso un pullman per un posto leggermente elevato sopra la città di Sandanski, dove una statua di Spartacus si trova in un bel punto panoramico. Spartaco nacque vicino a questa città, ed era il capo degli eserciti romani degli schiavi ribelli - un combattente simbolico per la libertà, la compassione e una vita degna di essere vissuta, in cui poter crescere ed imparare. Pertanto, le organizzazioni partner bulgare hanno deciso che la statua di Spartaco sarà l'Heart point della Bulgaria. La statua di Spartaco è anche una **straordinaria opera d'arte**, visivamente e spazialmente possente, che riassume lo spirito della missione del progetto Heart of Europe, HE-ART.

Abbiamo continuato a socializzare a una cena che si è fusa con la serata bulgara. Abbiamo avuto così un piacevole momento per socializzare.

## **GIORNO 2 – SABATO 15 SETTEMBRE. 2018:**

**Durante i preparativi per la partenza per Melnik, noi con i rappresentanti del principale partner, l'associazione Theatre Kolenc, in una conversazione con la persona autorizzata, la sig.ra Sorge, che rappresenta amministrativamente EAA, Europa per i cittadini, abbiamo spiegato la missione principale del progetto Heart of Europe, HE-ART, in modo più dettagliato. In questo contesto, abbiamo presentato i compiti relativi all'attuazione del progetto in particolare.**

Poi siamo andati a Melnik, la città più piccola del paese e la migliore regione vitivinicola in Bulgaria. Nel corso del tour turistico professionale, abbiamo visto il ricco patrimonio culturale della Bulgaria, riuniti nella città dei monasteri, a Melnik, che è una riserva archeologica e architettonica. La zona collinare con una vista eccezionale è costellata di monasteri e chiese che ci hanno incantato con i loro tesori eccezionali e lucentezza. Gli affreschi colorati fatti ad arte erano così eloquenti che la loro missione, e la forza che davano ai credenti, erano palpabili e anche interculturali.

Quando siamo tornati al punto di partenza nella città di Melnik, ci siamo divisi in gruppi e abbiamo continuato con l'artigianato e laboratori d'arte che erano legati al progetto. Con una varietà di idee, abbiamo creato l'Heart of Europe, HE-ART, il logo HE-ART in argilla. Poi abbiamo dipinto i nostri loghi, e alcuni di noi hanno colto l'occasione per mettere alla prova noi stessi sulla ruota del vasaio, facendo un semplice vaso. Tutte le opere sono state poi esposte in una mostra d'arte temporanea, che abbiamo poi portato con noi. Dopo pranzo, durante il quale abbiamo provato il ricco patrimonio culinario della Bulgaria e dell'ambiente locale, siamo andati alla degustazione di vini e a una visita guidata della "Vila Melnik". Dopo il saluto introduttivo dell'ospite e le cordiali porzioni ospitali di prelibatezze di formaggio e carne, che in Bulgaria fanno parte della degustazione di vini, i leader delle organizzazioni partner si sono ritirati e alla fine del tavolo è proseguito con un incontro, dove abbiamo discusso i problemi attuali. Abbiamo parlato di compiti e supporto per una migliore comprensione del progetto, e dell'alloggio in Svezia secondo il programma che avremmo dovuto svolgere lì.

La conclusione più importante di questo incontro piuttosto ampio è stata la sensazione di battito sincronizzato del progetto Heart of Europe, HE-ART, in cui sentiamo una profonda connessione e la convinzione che siamo il sostegno reciproco a fare del bene. Abbiamo anche discusso dello scetticismo, dell'euroscetticismo, della visione e della sostenibilità del progetto.

Nelle ore del tardo pomeriggio, abbiamo anche visitato la cantina "Villa Melnik", con ampia produzione dei migliori vini bulgari, e la cantina dove sono conservati.

Verso la sera, siamo tornati nella città di Sandanski, dove ci aspettava una cena, così come un incontro più di cuore, infatti abbiamo anche celebrato il sessantottesimo compleanno del leader del progetto Heart of Europe, HE-ART, Anka Kolenc. Abbiamo concluso la serata con canti e danze bulgare, dove la preoccupazione per il dialogo interculturale non era necessaria.

### **GIORNO 3 – DOMENICA 16 SETTEMBRE. 2018**

Dopo la prima colazione, abbiamo continuato la discussione sull'euroscetticismo e lo scetticismo in generale, che non abbiamo completato nel giorno precedente. Valentine ha presentato la sua esperienza con l'immigrato che ha aiutato, ma era molto spaventata, in quanto l'evento avrebbe potuto finire molto male.

Il film, realizzato da Valentine con la sua casa di produzione Mata – Malam per il progetto Heart of Europe, HE-ART, intitolato "**Naked hearts**", **scompone questo problema in un modo completamente diverso.**

Quando ne abbiamo parlato di nuovo dopo che il film è stato rivisto, abbiamo scoperto che entrambi gli aspetti erano estremamente importanti. Non possiamo mai prevedere le risposte, ma è importante sviluppare la compassione per ciò che ogni individuo sente; compassione che mostra sempre la strada giusta.

**Anka Kolenc ha osservato** che, al nostro primo incontro in Slovenia, ha ripetutamente sottolineato che nel processo di creazione del turismo culturale nei singoli ambienti, non potevamo e non dovevamo prevedere come crearlo.

Quando ci chiediamo qual è il nostro lavoro nel progetto Heart of Europe, HE-ART, si può dire che sia la capacità di accorgersi che siamo in grado di attrarre persone che possono aiutarci a costruire compassione, comprensione, amore e connessioni. Quando abbiamo pianificato il progetto, abbiamo visto prima il quadro generale – cioè, in genere abbiamo parlato di ciò che è un rifugiato, ciò che stigmatizza, la disperazione ... e poi successivamente come dobbiamo agire nell'affrontarlo. Ecco perché il nostro film Jemima era una satira, al fine di attirare l'attenzione delle persone su come osservare questi problemi. Dobbiamo essere grati a Valentine, perché possiamo fare un passo avanti. È così che il nostro lavoro continuerà. Con tutto ciò che sappiamo e possiamo fare – in termini di connessione, amore e amicizia.

Alcuni di noi possono attirare l'attenzione su questi problemi con la nostra storia; alcuni sanno come disegnare; possiamo creare una statua come, per esempio, Spartaco, e ricordare alle persone in questo modo di prestare attenzione alla connettività, alla libertà e alla liberazione.

Il progetto non può prevedere cosa e con cosa significa che qualcuno farà qualcosa, non se vogliamo fornire una libera espressione della meravigliosa diversità delle identità. Ecco perché il nostro progetto è così

insolito e persino strano per molti. Abbiamo anche avuto difficoltà a spiegarlo alla signora Chiara, quando ha voluto chiarire alcuni dettagli sulla missione del Progetto Heart of Europe, HE-ART, al fine di riferire all'amministrazione EACEA.

Tuttavia, ora sappiamo con certezza che ci stiamo sviluppando nella giusta direzione. **Siamo rappresentanti dell'amore, della connettività, della cordialità, dell'accettazione reciproca e della comprensione.** I prossimi passi devono essere in linea con quello che Valentine ci ha mostrato nel suo film.

Nel seguente ci chiederemo quindi: che cos'è veramente la compassione per ognuno di noi? Qual è davvero l'amore che vogliamo trasmettere? Che cos'è veramente un cittadino europeo – per ognuno di noi? E soprattutto, che cos'è la compassione – in modo che possiamo davvero sentirci l'un l'altro ed essere consapevoli, in modo da poter continuare a fare passi avanti.

**Al fine di rafforzare il suo pensiero, Anka Kolenc ha anche proposto la "magia dell'amicizia", un abbraccio sostanzioso, che sperava di tenere al prossimo incontro in Svezia.** Per concludere, in quanto aiuto all'attuazione e all'espansione del progetto, Anka Kolenc e Lovro Lah hanno presentato un film documentario del primo evento in Slovenia. Hanno detto che un documentario simile sarà fatto per ogni evento del progetto, al fine di facilitare l'espansione del progetto, in modo che in ciascuno dei paesi partner, possiamo avere punti di partenza per una vasta gamma di promozioni. Con i film possiamo organizzare conferenze, tavole rotonde, conferenze, ecc.

Alla fine, Anka e Lovro hanno espresso la loro gratitudine a tutti i partner per la loro collaborazione, soprattutto agli organizzatori – Euni Partners guidati da Ilina Jakova e al comune di Sandanski, che con la sua professionalità, approccio professionale e la sua cordialità – sia in termini di contenuti che di spazi, ha organizzato un incontro indimenticabile per il progetto.

#### **4. EVENTO: BULGARIA – SANDANSKI: DAL 14ESIMO – 16 DI SETTEMBRE 2018 ART - IL PERCORSO VERSO IL DIALOGO INTERCULTURALE**

**Partecipazione:** Al quarto evento in Bulgaria hanno partecipato 37 ospiti internazionali provenienti da sette paesi: Albania: 9, Slovenia: 8, Svezia: 1, Francia: 4, Grecia: 5, Italia: 7 e Spagna: 3. C'erano 103 partecipanti locali.

##### **Breve descrizione delle attività:**

I partner hanno conosciuto il Comune di Sandanski e il suo patrimonio naturale e culturale. Attraverso discussioni, workshop guidati e presentazioni, abbiamo sperimentato varie forme di arte e generi artistici, che sono gli strumenti per la realizzazione del dialogo interculturale. Abbiamo stabilito un punto di cuore di Sandanski che si trova alla statua di Spartacus. Il punto cardiaco riceverà sostegno in materia ufficiale dal Comune di Sandanski. Il Heart Point di Spartak, amante della libertà, svolgerà la missione fondamentale del turismo culturale. L'organizzazione ospitante ha organizzato discussioni di gruppo e un interessante dibattito pubblico sul futuro dell'Europa, che si basava sui fatti sull'euroscetticismo, e dal quale abbiamo concluso l'importanza del coinvolgimento dei singoli cittadini per coesistenza e sviluppo. Abbiamo anche contemplato l'importanza del turismo culturale e dell'accettazione e della cooperazione con la comprensione della nostra identità durante l'utilizzo dell'arte.